

LAB Design Touch: la nuova frontiera del design

LAB Design Touch: *the new frontier of design*

Chiara Artosi,
Buzzi Unicem S.p.A.

Marketing e Comunicazione
Marketing and Communication

LAB Design Touch nasce nel 2004 da un'idea di Marcopolo S.r.l., agenzia pubblicitaria di Torino e riceve l'immediato consenso di DeSide Studio Sas e Graphic Center S.r.l., agenzie di comunicazione della stessa città, che collaborano attivamente allo sviluppo del progetto. L'obiettivo di LAB Design Touch è spingere il design nei settori che tradizionalmente investono poche risorse nella ricerca e nell'innovazione della forma, e dare nuova immagine a quelli che già se ne avvalgono, proponendo una "contaminazione" con altri settori e funzioni, a volte anche apparentemente distanti.

Founded in 2004, the LAB Design Touch initiative was conceived by Marcopolo S.r.l., an advertising agency located in Turin, and was immediately embraced by DeSide Studio Sas and Graphic Center S.r.l., two communications agencies also in Turin and active collaborators in developing the project. The main idea behind LAB Design Touch is to promote design within sectors that usually do not invest in the research and innovation of form, and to provide a new image to those sectors that already do invest in this area, by proposing a cross-pollination with other sectors and functions that are often seemingly far removed from each other.

I progetti di LAB Design Touch si estendono a diversi campi del design: dall'industrial al fashion design, dall'interior al transportation design, e offrono sempre una re-interpretazione degli specifici tecnici e di valore dei prodotti e delle realtà trattati. Perseguendo la sua "mission" all'insegna dell'innovazione, LAB ha dato vita a **materiaprima®**, un progetto di ricerca che punta alla realizzazione di oggetti di design tramite l'utilizzo di materiale industriale di primo montaggio, di sue parti o semplicemente di materia prima, sfruttandone le caratteristiche ed esaltandone le proprietà tecnologiche. L'iniziativa si pone come obiettivo la re-interpretazione dei prodotti di base di alcune aziende italiane, offrendo una nuova immagine e avendo come scopo finale la realizzazione di oggetti funzionali e funzionanti. **materiaprima®** è una sfida ai luoghi comuni, che vedono il design 'confinato' nella moda e i prodotti industriali emarginati in

qualcosa di puramente utilitaristico e, di conseguenza, esteticamente "brutti". La metodologia progettuale impiegata si basa sulla ricerca e sulla sperimentazione e integra i saperi tecnologici, e la capacità di gestione dei progetti delle imprese coinvolte nell'iniziativa, con le idee di giovani designer provenienti dall'Istituto Europeo di Design di Torino.

materiaprima® per Buzzi Unicem

Le ricerche del LAB rivolte allo sviluppo e all'utilizzo della materia prima "cemento" si sono orientate su due diversi campi di applicazione.

In primo luogo, è stata valutata la possibilità di trattare la materia superficialmente e/o di aggiungere nuove caratteristiche sensoriali al getto, al fine di rendere utilizzabile il materiale in situazioni diverse rispetto ai campi di applicazione comunemente conosciuti. In quest'ottica sono nati i progetti di profumazione, colorazione e metalliz-



	Pastello / Pastel	Gioielli / Jewellery	Cucina / Kitchenware	Accessori arredo / Furniture Accessories
FLOWSTONE®		X		
MIKRODUR®	X	X	X	X

zazione superficiale a specchio: progetti ideati con lo scopo di strutturare nuove peculiarità e caratteristiche della materia. In questo ambito LAB ha individuato le linee arredo, accessori e cucina come le opportunità più interessanti di sviluppo. In secondo luogo, il cemento è stato addizionato di inerti innovativi per sottolineare alcune peculiarità della materia o per ricavarne di nuove, allo scopo di arrivare a lambire campi di applicazione ancora più lontani dal consueto. Prendono corpo così le miscele con grafite, oro e argento che attribuiscono al materiale nuove opportunità di utilizzo.

LAB ha individuato nella linea gioielli e nel progetto pastello le più interessanti potenzialità di crescita.

Il cemento: la base

Alla base di ogni trattazione vi è la materia prima: il cemento, nelle sue varianti FLOWSTONE® e MIKRODUR® addizionato con inerti specifici e collanti vinilici. LAB ha individuato una formulazione di base per la realizzazione di manufatti che può essere riassunta in:

- cemento in polvere
- additivo fluidificante
- collante vinilico
- aggregati speciali

Le percentuali della miscela differiscono a seconda del prodotto realizzato.

Le caratteristiche sensoriali

Il cemento può assumere colorazioni diverse e varie a seconda del materiale inerte con cui viene miscelato.

Nello specifico LAB Design Touch ha condotto la ricerca utilizzando coloranti inorganici nella misura del 10%, 20% e 30% sul totale della miscela. Tra i coloranti utilizzati: l'ossido rosso sintetico, l'ossido di cromo verde e il pigmento blu di prussia. Il cemento, inoltre, può essere addizionato di essenze organiche e/o sintetiche per assumere una profumazione caratterizzante oppure, grazie a un processo simile alla cromatura è possibile metallizzare la superficie. Il processo di metallizzazione del cemento è stato certificato per uso alimentare e garantisce la possibilità di utilizzare i manufatti così rivestiti come vassoi e piatti da portata.

I campi di applicazione

Gli interventi operati sulla materia prima hanno spinto LAB a individuare dei possibili campi di applicazione innovativi, in sintonia con le nuove caratteristiche sensoriali attribuite al cemento, e a strutturare dei processi di finitura specifici per ogni tipologia di prodotto: questi campi di applicazione spaziano dall'arredo agli accessori da cucina.

La realizzazione di componenti di arredo in cemento è stata possibile grazie all'uti-

La matrice dei cementi e dei processi

Matrix of cements and processes

lizzo di argilla espansa che ha conferito al manufatto le necessarie caratteristiche di resistenza e al tempo stesso di leggerezza e volume. Inoltre, grazie a un processo di finitura superficiale con spalmatura di resinante epossidico, sono state eliminate le criticità derivanti sia dal contatto della pelle con il cemento sia dalla produzione di polveri fini. Sono stati realizzati anche accessori per la cucina quali tazzine da caffè, piatti, insalatiere utilizzando sabbia silicea e/o talco e/o calcare e, tramite un processo di metallizzazione superficiale, è stato possibile omologare il prodotto per uso alimentare.

Le miscele innovative

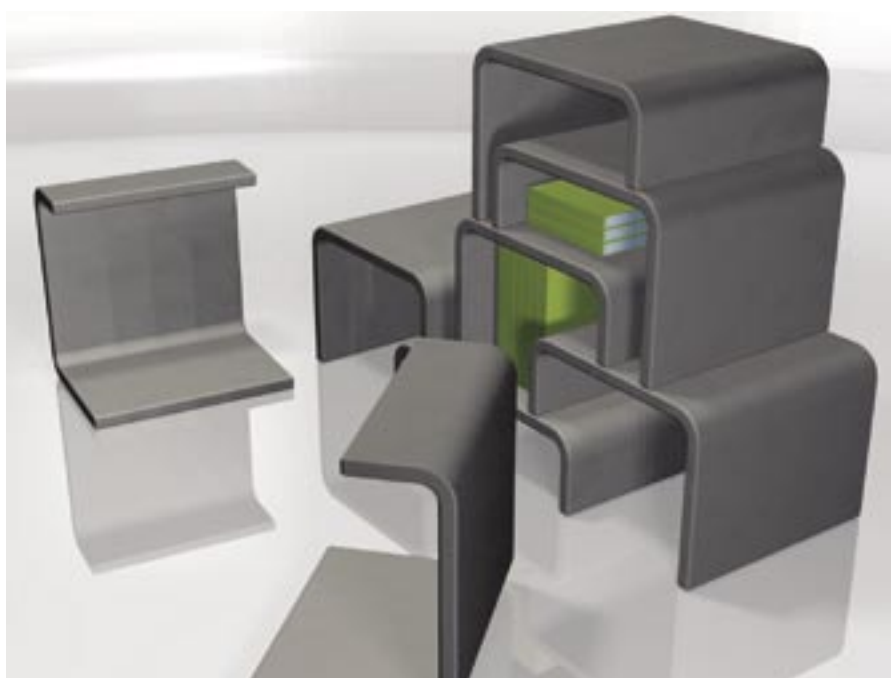
LAB Design Touch ha condotto una ricerca per la produzione di varie miscele fra la base cemento e diversi materiali, creando una "lega preziosa" e una "lega pastello". La lega preziosa nasce dall'individuazione di una miscela ottimale di inerti preziosi con cui mescolare il cemento di base.

La percentuale di metalli preziosi varia da un minimo del 30-40% fino ad oltre il 60%. Per la lega pastello, LAB ha effettuato varie prove di miscela di cemento/grafite, in percentuale variabile tra il 30-40% di grafite, ottenendo una buona resa di prodotto che ha permesso di realizzare pastelli in grafite e cemento.

The LAB Design Touch projects encompass a variety of design areas, including disciplines such as industrial, fashion, interior and transportation design, and offer a continuous reinterpretation of technical specifications, product value and sectors involved.

In pursuit of its mission of innovation LAB founded *materiaprima*®, a research project that focuses on creating design objects using primary industrial assemblies, subcomponents or simply raw materials, and exploiting their features and enhancing their technological properties.

The goal of this initiative is to reinterpret the basic products from several Italian companies, giving them a new image and ultimately creating functional and functioning objects.





materiaprima® proffers a challenge to public places, where design is “confined” to fashion and the industrial product is marginalized into something purely utilitarian and consequently esthetically “ugly”.

The design methodology used is based on research and experimentation, and combines the technical know-how and project management capabilities of the companies involved in the initiative with the ideas of young designers from the Istituto Europeo di Design di Torino (European Institute of Design in Turin).

materiaprima® for Buzzi Unicem

Research performed by LAB to develop and use cement focused on two different application areas.

LAB first evaluated the possibility of treating the surface of the material and / or adding new sensory properties at the time of

pouring so that the material could be used in situations other than their usual areas of application. From this perspective, LAB developed projects that involved adding fragrances, colors and reflective metallic surfaces, conceiving them to confer new features and characteristics to the material. Within this context, LAB has identified furniture, accessories and kitchenware as the most interesting product lines for development. Secondly, innovative inert materials were added to cement to highlight certain features of the material or create new ones in order to introduce application areas that are even further removed from the norm.

Mixtures with graphite, gold and silver thus started to emerge, providing new opportunities for using the products.

LAB has pinpointed precious and paste jewelry as the product lines with the most potential for growth.

Cement: the foundation

The basic raw material used for all these new treatments is either FLOWSTONE® or MIKRODUR® cement, which has been enhanced with special inert ingredients and vinyl adhesives. The basic formulation found by LAB for creating objects can be summarized as follows:

- cement powder
- fluidifying additives
- vinyl adhesives
- special aggregates

The percentage of ingredients in the mixtures differs depending upon the product made.

Sensory properties

Cement can accept different colors depending upon the inert material used to mix it. Specifically, LAB Design Touch has experimented with adding inorganic colorants in quantities of 10%, 20% and 30% of the total mixture.

The colorants used include synthetic red iron oxide, chromium oxide green and Prussian blue pigment. Organic and/or synthetic essences can also be added to cement to give it a characteristic fragrance, or the surface can be metallized by using a process similar to chroming. The metallization process of cement has been certified for food use and objects coated in this manner are safe for use as trays or serving dishes, etc.

Areas of application

The raw material treatments have encouraged LAB to identify potential, innovative areas of application in line with the new sensory properties conferred to the cement, and to develop special finishing processes for each type of product.

The application areas range from furniture and accessories to kitchenware. Furniture



X = Matching X = Studio di Matching / Study for Matching	Colorazione Color	Profumazione Fragrance	Metallizzazione Metallization	Legna preziosa Precious Alloy	Miscela pastello Pastel Alloy
Arredo accessori / Furniture Accessories	X	X			
Cucina / Kitchenware	X		X		
Gioielli / Jewellery	X	X		X	
Pastello / Pastel	X				X

La matrice dei processi e dei campi di applicazione

Matrix of processes and areas of application

elements were able to be created in cement by using expanded clay, which conferred the necessary strength, lightness and volume to the product. Also, the problems of skin being in prolonged contact with cement and the generation of fine dust particles have been eliminated by coating the surface with resinous epoxy. Kitchenware such as coffee cups, plates and salad bowls using silica sand and/or talc and/or limestone were created, and metallizing the surface allowed these products to be subsequently approved as safe for food use.

Innovative mixtures

LAB conducted research into producing various mixtures of basic cement and different materials, creating a "precious alloy" and a "paste alloy". The precious alloy was created by finding an optimal mixture of precious inert materials to mix with the basic cement. The percentage of precious metals varies from a minimum of 30-40% to over 60%. For the paste alloy, LAB performed various experiments with cement/graphite mixtures with the percentage of graphite varying between 30-40%, obtaining good results that led to the production of graphite and cement pastes.



Workshop "Le cose cambiano le cose"

Il 22 giugno 2006, presso il Centro Congressi Torino Incontra, LAB Design Touch ha dato vita a "Le cose cambiano le cose", workshop realizzato in collaborazione con il Centro PATLIB della Camera di Commercio di Torino, l'ente che promuove la cultura brevettuale e la tutela della proprietà intellettuale. Durante l'incontro sono stati presentati i progetti materiaprima® e novaform® di LAB Design Touch, completati dalla testimonianza delle aziende che hanno partecipato al laboratorio. Oltre a Buzzi Unicem erano presenti a raccontare la propria esperienza:

- Stabilimenti Tessili Ozella - Tessuti speciali
- Dott. Gallina - Policarbonati
- FERRINO – Outdooring.

"Le cose cambiano le cose" è un'iniziativa che nasce in prospettiva dell'evento "Torino Capitale Mondiale del Design 2008" e si propone come percorso formativo ed informativo sulle opportunità di innovazione e crescita offerte dall'utilizzo strategico del design da parte delle industrie piemontesi.

"Things changing things" workshop

On 22 June 2006 at the Centro Congressi Torino Incontra (Torino Incontra Congress Center), LAB Design Touch held a workshop entitled "Things changing things", presented in conjunction with the Centro PATLIB (Patent Library) of the Camera di Commercio di Torino (Chamber of Commerce of Turin), an organization that promotes education about patents and the protection of intellectual property. The meeting included presentations on the materiaprima® and novaform® projects of LAB Design Touch, together with testimonials from the companies that participated in the workshop. In addition to Buzzi Unicem, the following companies spoke about their own experiences:

- Stabilimenti Tessili Ozella - Special fabrics
- Dott. Gallina - Polycarbonates
- FERRINO – Outdoor gear

"Things changing things" is an initiative that is part of the "Torino Capitale Mondiale del Design 2008" (Turin, World Capital of Design 2008) event and is an educational and informative program on the opportunities for innovation and growth presented by the strategic use of design by industries located in Piedmont.

